

Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 (Fascicolo «Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi») - 48° aggiornamento del 24 luglio 2012

Con il 48° aggiornamento vengono modificati, coerentemente con le disposizioni di vigilanza in calce indicate, gli schemi e il corrispondente sistema delle codifiche che gli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B e gli istituti di pagamento sono tenuti ad adottare per la produzione delle segnalazioni da inviare periodicamente alla Banca d'Italia.

Sono state inoltre introdotte nuove segnalazioni per gli istituti di moneta elettronica (di seguito "IMEL"). Gli IMEL sono tenuti a produrre, compatibilmente con la loro operatività, le informazioni contenute negli schemi segnaletici già trasmessi dagli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B. e dagli istituti di pagamento. Tali schemi segnaletici sono stati, in occasione dell'aggiornamento in oggetto, modificati per accogliere specifiche informazioni inerenti la moneta elettronica.

Per facilitare l'individuazione delle innovazioni introdotte è stata pubblicata sul sito internet una nota esplicativa nella quale sono sintetizzate le principali modifiche intervenute sugli schemi segnaletici e le rispettive date di decorrenza.

Con l'occasione è stato precisato che, così come già previsto per gli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B. e gli istituti di pagamento, anche gli IMEL dovranno utilizzare l'applicazione "INFOSTAT" per la trasmissione e il trattamento delle segnalazioni.

-
- Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 *Manuale per la compilazione delle segnalazioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari, gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica* – 10° aggiornamento.